

Il libro di Santangelo sulla storia dell'inventore dell'alfabeto Braille presentato ai bambini di Bella

BELLA – Prosegue il tour di promozione da parte dell'Uici Potenza del racconto scritto da Fabiana Santangelo, ispirato alla vera storia dell'inventore dell'alfabeto Braille. Ieri mattina l'autrice, accompagnata dal consigliere nazionale dell'Uici Maria Buoncristiano, ha incontrato i bambini delle classi quarta e quinta della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Bella. Ad accoglierla all'interno della bibliomediateca la dirigente scolastica Viviana Mangano e l'assessore alla Cultura del Comune di Bel-

la Angela Carlucci. Il libro, intitolato "Filippo e Louis Braille", è stato presentato ai piccoli studenti nell'intento di avvicinarli alla conoscenza del sistema a punti, il metodo rivoluzionario che ancora oggi permette ai ciechi e agli ipovedenti di scrivere e leggere correntemente. Il racconto introduce grandi e piccini alla vita di Braille: un uomo che ha saputo superare i propri limiti e quelli della sua

epoca grazie all'intuito, all'intelligenza e a un senso pratico non comune. Con questa pubblicazione, l'Unione Italiana

Ciechi auspica che tutte le bambine e tutti i bambini delle scuole italiane abbiano occasione di avvicinarsi alle diffi-

coltà e alle possibilità a disposizione di una persona non vedente. Nonostante vi sia una ricca letteratura riguardo que-

sto geniale inventore, oggi la storia della sua vita è ancora poco nota. Filippo e Louis Braille è una "favola moderna" nella quale il lettore diventa il protagonista, scoprendo pian piano un modo diverso di vedere la realtà di tutti i giorni. Questo lavoro vuole ricordare che il Braille, già riconosciuto come Patrimonio Unesco, è un linguaggio intramontabile e dalla logica universale.

